



Unione Europea

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture
e della Mobilità
Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti
Servizio 7 – Politiche urbane e abitative
U.O. S7.02



IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività amministrativa” e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;
- Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “ Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.lgs. n. 118 del 18 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Visto l’art. 11 della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l’applicazione del D.lgs. 118/2011;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12 recante il “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale del 16 dicembre 2008, n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 13, comma 3, della Legge Regionale del 17 marzo 2016, n. 3. Modifiche del Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.P.R. n. 701 del 16/02/2018 con il quale l’On.le Presidente della Regione Siciliana ha conferito l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti al Dott. Fulvio Bellomo;
- Visto il D.D.G. n. 1963 del 06/08/2019 con il quale è stato conferito al Dott. Calogero Franco Fazio l’incarico di dirigente del Servizio VII “Politiche Urbane e Abitative” del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti;
- Visto il D.Lgs. n.158 del 27/12/2019 “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili dei conti giudiziali e dei controlli”;
- Vista la legge regionale 24 gennaio 2020 n.1 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2020”;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1301 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre

- 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto l'Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- Visto il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito PO FESR) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 5904 del 17.8.2015 e adottato dalla Giunta regionale di governo in via definitiva con deliberazione n. 267 del 10.11.2015;
- Considerato che la strategia dell'Asse 9 "Inclusione Sociale e lotta alla povertà" del PO FESR Sicilia 2014/2020, è orientata a ridurre il disagio abitativo e sociale;
- Considerato in particolare, che l'azione 9.4.1 del suddetto Asse 9 del PO FESR 2014/2020 intende promuovere *"Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi"*;
- Visto il D.D.G. n. 174 del 22/05/2017, del Dipartimento Regionale della Programmazione, registrato alla Corte dei Conti in data 08/06/2017 reg. 1 fg. 82, con il quale sono state approvate le piste di controllo riguardanti le procedure per l'attuazione delle operazioni finanziate nel PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 219 del 30.05.2018 "Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" e ss.mm.ii;
- Visto il DDG n. 107 del Dipartimento Regionale Programmazione del 1 aprile 2019 con il quale è stato approvato il Manuale di attuazione Programma Operativo FESR 2014/2020, versione marzo 2019;

- Visto il DDG n.3321 del 19/12/2017 con il quale, per l'attuazione del PO FESR 2014/2020 Asse 9 "Inclusione Sociale e lotta alla povertà", Obiettivo Tematico 9 Priorità di investimento 9.b, Azione 9.4.1, sono state approvate le graduatorie definitive degli interventi ammessi al finanziamento, nonché di quelli ammissibili a finanziamento ma non finanziabili per carenza di risorse e quello dei progetti non ammessi, ed è stato assunto l'impegno della somma di €.41.957.652,65 sul cap.672160 del bilancio regionale - cod. n. U.2.02.01.09.000;
- Considerato che a seguito della revoca di alcuni interventi inseriti in graduatoria, e del conseguente utilizzo delle economie maturate, anche la graduatoria degli interventi ammessi ma non finanziati per carenza di risorse, approvata con il citato DDG n.3321/2017, è stata interamente esaurita;
- Considerato che anche nell'attuazione degli interventi finanziati con il sopra citato DDG n.3321 del 19/12/2017 sono maturate ulteriori economie sul capitolo 672160 – cod. n. U.2.02.01.09.000, che potranno essere integrate con ulteriori risorse, anche di provenienza differente, che si dovessero rendere disponibili;
- Visto il DDG n.2793 del 30/10/2019 pubblicato nella GURS n.51 del 15/11/2019, con il quale, in attuazione del PO FESR 2014/2020 Asse 9 "Inclusione Sociale e lotta alla povertà", Obiettivo Tematico 9, Priorità d'investimento 9.b, Azione 9.4.1. *"Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi"*, è stata approvata la "Circolare sulle procedure di attuazione dell'Azione 9.4.1, del PO FESR Sicilia 2014/2020", finalizzata all'acquisizione di un parco progetti per il completo utilizzo delle economie riconducibili alle risorse finanziarie già impegnate per la medesima Azione 9.4.1 con il DDG n. 3321 del 19/12/2017, nonché delle ulteriori somme, anche di provenienza differente che si dovessero rendere disponibili;
- Rilevato che il punto 4.2 della circolare prescriveva che le domande di partecipazione dovessero essere inviate entro le ore 14,00 del 90° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sulla GURS;
- Considerato che i termini di cui sopra sono scaduti alle ore 14,00 del 13/02/2020;
- Rilevato che alla scadenza sopra indicata sono pervenute n.9 istanze di partecipazione appresso indicate:

COMUNE	BENEFICIARIO	TITOLO	IMPORTO PO FESR	IMPORTO COFINANZIAMENTO	TOTALE PROGETTO
Caltagirone	IACP di Catania	Lavori di ristrutturazione edilizia dell'edificio sito in via Arena 38/40.	€.226.961,48	///////	€.226.961,48
Saponara	IACP di Messina	Progetto di ristrutturazione di 2 palazzine site in località Gurni, mediante la realizzazione di n.20 alloggi ed un centro sociale per anziani.	€.2.321.057,76	///////	€.2.321.057,76
Taormina	IACP di Messina	Progetto di recupero e ristrutturazione di un immobile di proprietà del Comune di Taormina, "Casa Grandmont", sito nel centro storico, in via Fazello, per la realizzazione di n.7 alloggi Sociali ed un centro sociale di aggregazione.	€.1.245.151,39	///////	€.1.245.151,39
Messina	Comune di Messina	Recupero e riqualificazione patrimonio comunale degradato nella zona "B4" del piano particolareggiato dell'ambito "E" delle aree di risanamento della città di Messina.	€.1.200.000,00	€.240.000,00	€.1.440.000,00
Lentini	IACP di Siracusa	Ristrutturazione edilizia degli immobili" ex Consorzio Agrario" ed "ex lavatoio".	€.4.476.000,00	///////	€.4.476.000,00

Castellammare del Golfo	IACP di Trapani	Lavori di completamento di un edificio condominiale confiscato, a tre elevazioni fuori terra, da destinare ad interventi con finalità di social housing, sito nella via Kennedy angolo via Garofalo.	€.2.301.770,87	//////	€.2.301.770,87
Castelvetrano	IACP di Trapani	Lavori di riqualificazione edilizia urbana – via Vittorio Veneto 6 – ex Zeus Hotel e area esterna adiacente da destinare a social housing.	€.4.967.000,00	//////	€.4.967.000,00
Mazara del Vallo	IACP di Trapani	Lavori di riqualificazione edilizia urbana. Recupero della scuola “7 giugno 81” località “Mazara 2” per realizzare un intervento di social housing.	€.3.840.000,00	//////	€.3.840.000,00
Valderice	IACP di Trapani	Lavori di riqualificazione edilizia urbana – Valderice, demolizione dell'edificio denominato “Enopolio” in contrada Crocivie, per realizzare alloggi e recupero di un immobile sito in località Bonagia da destinare a servizi di social housing.	€.3.525.000,00	//////	€.3.525.000,00

Considerato che a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale, prevista dal comma 4 del punto 4.4 della Circolare, effettuata dal Servizio 7 di questo Dipartimento, giusti verbali del 18 febbraio 2020, 20 febbraio 2020 e 5 marzo 2020, sulla scorta delle schede appositamente compilate ed agli stessi allegare, sono state ritenute ricevibili ed ammissibili le istanze di finanziamento relative dei programmi da realizzare nei Comuni di **Saponara, Taormina, Messina, Lentini, Castelvetrano, Mazara del Vallo, Valderice.**

Rilevato inoltre che, dei programmi pervenuti, sono stati ritenuti irricevibili e/o inammissibili quelli relativi ai comuni di **Caltagirone e Castellammare del Golfo** per le motivazioni appresso indicate:

COMUNE	BENEFICIARIO	TITOLO	MOTIVO DI ESCLUSIONE
Caltagirone	IACP di Catania	Lavori di ristrutturazione edilizia dell'edificio sito in via Arena 38/40.	Esaminata l'istanza pervenuta la stessa è irricevibile ai sensi della circolare approvata con DDG n.2793 del 30/10/2019 in quanto le previsioni progettuali non sono coerenti con le operazioni ammissibili di cui al punto 3.2 della circolare. In particolare l'intervento proposto non prevede la realizzazione di spazi socio-educativi, ricreativi etc., così come espressamente indicato dal comma 2 del punto 3.2 dell'avviso. Inoltre l'intervento è inammissibile in quanto mancante del documento attestante la coerenza con i principi guida SIA del Piano Nazionale contro la povertà.
Castellammare del Golfo	IACP di Trapani	Lavori di completamento di un edificio condominiale confiscato, a tre elevazioni fuori terra, da destinare ad interventi con finalità di social housing, sito nella via Kennedy angolo via Garofalo.	Esaminata l'istanza pervenuta la stessa non è ricevibile ai sensi della circolare di cui al DDG n.2793 del 30/10/2019 per le motivazioni appresso indicate. La stazione appaltante dell'intervento è lo IACP di Trapani, di contro il RUP è stato nominato dal Comune di Castellammare del Golfo. Per quanto sopra le Determinazioni di approvazione sia tecnica che amministrativa emesse dal comune e dal RUP, (atti espressamente richiesti dalla lettera d) del punto 4.3 dell'avviso) non sono conformi alla normativa sui LL.PP e pertanto da ritenere nulle. L'intervento è inoltre inammissibile in quanto mancante del piano integrato locale previsto alla lettera i) del punto 4.3 dell'avviso.

Ritenuto di dover provvedere, in attuazione di quanto disposto dal punto 1 comma 5 della Circolare, all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione;

Ai sensi del Regolamento e della contabilità generale dello Stato

DECRETA

ART. 1

Per quanto riportato in premessa, in attuazione di quanto disposto dal punto 1 comma 5 della Circolare approvata con DDG n.2793 del 30/10/2019 sono approvati gli elenchi appresso riportati dei programmi pervenuti entro i termini di cui al punto 4.2 della circolare medesima e ritenuti ammissibili, nonché di quelli ritenuti irricevibili e/o inammissibili, in sede di verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettera a) e b):

ELENCO PROGRAMMI AMMESSI

COMUNE	BENEFICIARIO	TITOLO	VALUTAZIONE
Saponara	IACP di Messina	Progetto di ristrutturazione di 2 palazzine site in località Gurni, mediante la realizzazione di n.20 alloggi ed un centro sociale per anziani.	AMMESSO
Taormina	IACP di Messina	Progetto di recupero e ristrutturazione di un immobile di proprietà del Comune di Taormina, "Casa Grandmont", sito nel centro storico, in via Fazello, per la realizzazione di n.7 alloggi Sociali ed un centro sociale di aggregazione.	AMMESSO
Messina	Comune di Messina	Recupero e riqualificazione patrimonio comunale degradato nella zona "B4" del piano particolareggiato dell'ambito "E" delle aree di risanamento della città di Messina.	AMMESSO
Lentini	IACP di Siracusa	Ristrutturazione edilizia degli immobili "ex Consorzio Agrario" ed "ex lavatoio".	AMMESSO
Castelvetrano	IACP di Trapani	Lavori di riqualificazione edilizia urbana – via Vittorio Veneto 6 – ex Zeus Hotel e area esterna adiacente da destinare a social housing.	AMMESSO
Mazara del Vallo	IACP di Trapani	Lavori di riqualificazione edilizia urbana. Recupero della scuola "7 giugno 81" località "Mazara 2" per realizzare un intervento di social housing.	AMMESSO
Valderice	IACP di Trapani	Lavori di riqualificazione edilizia urbana – Valderice, demolizione dell'edificio denominato "Enopolio" in contrada Crocivie, per realizzare alloggi e recupero di un immobile sito in località Bonagia da destinare a servizi di social housing.	AMMESSO

ELENCO PROGRAMMI IRRICEVIBILI E/O INAMMISSIBILI

COMUNE	BENEFICIARIO	TITOLO	MOTIVO DI ESCLUSIONE
Caltagirone	IACP di Catania	Lavori di ristrutturazione edilizia dell'edificio sito in via Arena 38/40.	Esaminata l'istanza pervenuta la stessa è irricevibile ai sensi della circolare approvata con DDG n.2793 del 30/10/2019 in quanto le previsioni progettuali non sono coerenti con le operazioni ammissibili di cui al punto 3.2 della circolare. In particolare l'intervento proposto non prevede la realizzazione di spazi socio-educativi, ricreativi etc., così come espressamente indicato dal comma 2 del punto 3.2 dell'avviso. Inoltre l'intervento è inammissibile in quanto mancante del documento attestante la coerenza con i principi guida SIA del Piano Nazionale contro la povertà.
Castellammare del Golfo	IACP di Trapani	Lavori di completamento di un edificio condominiale confiscato, a tre elevazioni fuori terra, da destinare ad interventi con finalità di social housing, sito nella via Kennedy angolo via Garofalo.	Esaminata l'istanza pervenuta la stessa non è ricevibile ai sensi della circolare di cui al DDG n.2793 del 30/10/2019 per le motivazioni appresso indicate. La stazione appaltante dell'intervento è lo IACP di Trapani, di contro il RUP è stato nominato dal Comune di Castellammare del Golfo. Per quanto sopra le Determine di approvazione sia tecnica che amministrativa emesse dal comune e dal RUP, (atti espressamente richiesti dalla lettera d) del punto 4.3 dell'avviso) non sono conformi alla normativa sui LL.PP e pertanto da ritenere nulle. L'intervento è inoltre inammissibile in quanto mancante del piano integrato locale previsto alla lettera i) del punto 4.3

			dell'avviso.
--	--	--	--------------

ART. 2

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 e s.m.i. e successivamente trasmesso alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Infrastrutture e Mobilità per il controllo di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 19/03/2020

Il Dirigente Generale
Dott. Fulvio Bellomo

Firmato

Decreto vistato dalla ragioneria centrale competente per l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità in data 31/03/2020 presa nota al n. 250